



Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z



Arma Riboldi



Arma Riboldi
da Besana

Riboldi

Famiglia originaria di Besana Brianza, di nobile origine, il cui cognome trae l'etimo da un nome personale germanico come *Richbald*, composto da *Rich*-ricco e *bald*-audace.

Secondo l'araldica, si tratta di famiglie diverse (avendo armi-stemmi differenti), alcuni di loro supportati dalla specifica *da Besana* e noti come **Riboldi da Besana** altri semplicemente come **Riboldi**.

Nel 1279, **Franzius filius quondam ser Obizonis de Riboldis de loco Bessana** (la qualifica di *ser* indica la nobiltà del personaggio), retrovende ad un tal *Beltramo fu Pietro de loco Villaravario* un pezzo di terra, sito a Villa Raverio, allo stesso prezzo che ha pagato a Beltrame. L'atto è stato stipulato *in loco Bessana in domo illius Franzius*.

Nel 1259 viene venduto un sedime situato fuori la *Pusterla della Chiusa* di Milano, vicino alla chiesa di Santa Maria dei Crociferi, con i suoi edifici e i *cassi* (fienili sopra le stalle) e le cascine in esso esistenti,

Famiglie dall'A alla Z

con la curia e con l'accesso al pozzo che è in casa, già di proprietà del *quondam* (fu) **Ruggero de Riboldi**.

Nella *Matricola Nobilium familiarum mediolani, anni 1377*, un elenco nel quale sono registrate tutte quelle nobili famiglie milanesi che per antichi privilegi hanno il diritto di far parte del canonicato ordinario del Duomo di Milano, si trova iscritta la nobile famiglia dei **Riboldi de Besana**.

Quello stesso anno, il canonico della chiesa di S. Giovanni Battista di Monza, **Matteo de Riboldi** (nativo di quella Città), nel suo testamento dona alla detta chiesa un messale di rito romano di fogli 309, scritto su doppia colonna, con figure miniate in oro. È stato inoltre vescovo di Pavia e di Verona, dove muore verso la fine del XIV secolo.

Anche negli *Statuta Mercatorum Communitatis Modoetie* (Statuti dei mercanti della comunità di Monza) compaiono iscritti, nell'anno 1326, **Georgeus Riboldus** e **Johannes de Riboldis**.

Nel 1451 gli eredi di **Mafiolo de Riboldis de Besana** e gli eredi di **Minollo de Riboldis de Besana** risultano proprietari terrieri nel Comune e territorio di Besana (Brianza) mentre a Monza, nel 1560, vive un **messer Rocco di Riboldi** (la qualifica di *messer* lo individua come persona dal censo elevato).

A Seregno nel 1866, a seguito dello scoppio della terza guerra di Indipendenza, **Antonio Riboldi** è tra quei benestanti che furono obbligati a partecipare al prestito nazionale per il sostentamento della guerra.

La più antica persona testimoniata dalle fonti comunali come residente a Lissone è **Teodolinda Riboldi**, figlia di ?, nata a Lissone? nel 1739 e morta a Lissone nel 1816, di professione contadina. Vedova.

Famiglie dall'A alla Z

A Lissone una prima famiglia Riboldi, originaria di Sovico e proveniente da Milano, viene iscritta nei registri dell'anagrafe del nostro Comune nel 1885 con **Pietro Riboldi, figlio di Angelo**, nato a Sovico nel 1847; di professione tessitore, è sposato con Rosa Arosio (Lissone, 1851) dalla quale nascono Angelo (Lissone, 1876), Luigi Napoleone (Lissone, 1882) e Bambina (Milano, 1884).

Dal Comune di Biassono giunge a Lissone nel 1896 la famiglia di **Francesco Riboldi fu Martino** e Maria Citterio, nato a Velate nel 1847; di professione contadino, è sposato con Natalina Fumagalli (Oreno, 1854), dalla quale nascono Luigia (Velate, 1879), Paolina (Velate, 1881), Teresa (Velate, 1882), Giacomo (Velate, 1884) e Rachele (Velate, 1886).

Nelle schede Individuali dell'ufficio Anagrafe del Comune di Lissone, databili tra il 1861 e il 1955 circa, compaiono:

Ambrogio Severo Riboldi fu Mosè Pietro e fu Rosa Arosio, nato a Lissone nel 1870, di professione falegname, sposato con Rachele Annetta Mariani.

Angelo fu Pietro e Anita Provasi, nato nel 1923 a Muggiò, dove si trasferisce nel 1951.

Bruno Riboldi di Giovanni e Emilia Meregalli, nato a Lissone nel 1938.

Carlo Riboldi di Giovanni e Annunciata Mariani, nato a Lissone nel 1931.

Cesare Riboldi di Luigi e Ernesta Moioli, nato a Lissone nel 1933.

Proveniente da Correzzana è **Edoardo Riboldi di Giacomo** e fu Angela Mottadelli, nato a Correzzana nel 1883, di professione impresario edile; è sposato con Orsola Maria Paleari dalla quale ha **Ettore**, nato a Correzzana nel 1911.

Famiglie dall'A alla Z

Emilio Riboldi di **Giulio** e Maria Caspani, nato a Ascona (Svizzera) nel 1922. Il padre, proveniente da Vedano al Lambro, giunge a Lissone nel 1924 per poi trasferirsi a Milano nel 1926.

Altro figlio di **Giulio Riboldi** e Maria Caspani è **Eugenio**, nato a Vedano al Lambro nel 1917.

Enoc Riboldi di **Mario** e Eva Tremolada, nato a Desio nel 1920; il padre si trasferisce a Lodi nel 1944.

Francesco Riboldi fu Giacomo e Giuseppina Casati, nato nel 1889 a Correzzana, dove si sposa nel 1914 con Virginia Riboldi; di professione muratore, abita alla Cascina Bini. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1918.

Proveniente da Biassono ma originario di Velate è **Francesco Riboldi fu Martino** e fu Maria Citterio, nato a Velate nel 1847, di professione contadino. Sposato con Natalina Fumagalli; rimane vedovo nel 1920. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1896.

Giacomo Riboldi fu Luigi e fu Pasqualina Radaelli, nato a Correzzana nel 1850, di professione contadino. Nel 1888 sposa a Besana Brianza Maria Giovanna Casati. Proveniente da Carate Brianza, viene iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1912; abita alla Cascina Bini.

Giacomo Filippo Riboldi fu Francesco e fu Natalina Fumagalli, nato a Velate nel 1884, di professione contadino. Sposa ad Albiate Enrichetta Villa. Proveniente da Biassono, viene iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1896; abita alla Cascina Aliprandi.

Gianfranco Riboldi di **Giuseppe** e Pierina Ruggeri, nato a Lissone nel 1934; con la famiglia si trasferisce a Mede (PV) nel 1941.

Famiglie dall'A alla Z

Giovanni Riboldi di Ambrogio e Rosa Viganò, nato a Lissone nel 1931, celibe.

Giulio Riboldi di Giovanni e Annunziata Mariani, nato a Lissone nel 1939; abita alla Cascina Bini.

Giulio Riboldi di Pasquale e Angela Erba, nato a Lissone nel 1947.

Giulio Angelo Riboldi fu Pietro Emilio e fu Emilia Colombo, nato a Vedano al Lambro nel 1886, di professione *pietrista*; sposa a Lissone nel 1915 Maria Caspani. Iscritto nel registro dell'anagrafe del nostro comune nel 1924.

Proveniente da Desio è **Giuseppe Riboldi fu Antonio** e fu Giuditta Dell'Orto, nato a Desio nel 1858, di professione contadino; sposa a Desio? Teresa Gariboldi.

Giuseppe Riboldi di Alessandro e Emilia Canzi, nato a Lissone nel 1931; abita alla Cascina Bini.

Proveniente da Muggiò è **Giuseppe Riboldi di Rinaldo** e Maria Angela Gelosa, nato a Muggiò nel 1942. La famiglia è stata iscritta nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1951 e nel 1954, nuovamente trasferitasi a Muggiò.

Giuseppe Riboldi fu Protaso e Natalina Colombo, nato a Macherio nel 1889, di professione lucidatore. Sposa a Lissone nel 19?? Rachele Parma. Proveniente da Macherio ed iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1904; si trasferisce a Giussano nel 1936.

Giuseppe Riboldi fu Isaia e Giulia Casiraghi, nato a Macherio nel 1903, di professione lucidatore di mobili. Sposa a Mede Lomellina (PV) nel 1933 Pierina Ruggeri. Proveniente da Macherio ed iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1907; si trasferisce a Mede Lomellina nel 1941.

Famiglie dall'A alla Z

Proveniente da Macherio è **Guido Riboldi fu Protaso** e Natalina Colombo, nato a Macherio nel 1896, di professione contadino; sposa a Macherio nel 1922 Francesca Rivolta dalla quale ha **Guido**, nato a Lissone nel 1926 e defunto lo stesso anno. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1904; muore a Desio nel 1926.

Proveniente da Macherio è **Isaia Riboldi fu Giuseppe** e Maria Mariani, nato a Macherio nel 1876, di professione portiere; è sposato con Giulia Casiraghi. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1907.

Proveniente da Muggiò è **Luigi Riboldi fu Vittorio** e Giulia Sironi, nato a Nova nel 1916. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1925; si trasferisce con la famiglia a Sesto S. Giovanni nel 1926.

Natale Riboldi di Francesco e Virginia Riboldi, nato a Lissone nel 1914, di professione *manuale* (manovale); abita alla Cascini Bini, morto in guerra nel 1941 a *Ciaf e Pusit per una ferita di scheggia al capo*.

Pietro Riboldi fu Angelo e Bambina Ferrario, nato a Sovico nel 1847, di professione contadino, vedovo di Rosa Arosio. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel *1870 circa*.

Pietro Riboldi di Giuseppe e Carolina Radaelli, nato a Muggiò nel 1887, di professione falegname; sposa a Cerro Maggiore nel 1913 Anita Provasi. Proveniente da Muggiò, viene iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1935; si trasferisce a Muggiò nel 1951.

Proveniente da Macherio è **Protaso Riboldi fu Filippo** e fu Bambina Villa, nato a Macherio nel 1854, di professione contadino; è sposato con Natalina Colombo. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1904.

Famiglie dall'A alla Z

Proveniente da Muggiò è **Rinaldo Riboldi fu Giuseppe** e fu Pierina Lavizzari, nato a Seregno nel 1911, di professione operaio macchinista; è sposato a Muggiò nel 1936 con Maria Angela Gelosa. Iscritto nel registro dell'Anagrafe del nostro Comune nel 1951; si trasferisce a Muggiò nel 1954.

Roberto Riboldi di Giuseppe e Valentina Beretta, nato a Lissone nel 1950.

Severino Riboldi di Edoardo e Orsola Paleari, nato a Lissone nel 1916, celibe; di professione muratore, abita alla Cascina Bini. Muore in guerra a Siracusa, in *data imprecisata per fatto di guerra* nel 1946.

Tiziano Riboldi di Rinaldo e Maria Angela Gelosa, nato a Desio nel 1951; si trasferisce con la famiglia a Muggiò nel 1954.

Vittorio Riboldi di Giorgio e Orsola Manzoni, nato a Besana Brianza nel 1905, di professione facchino. Nel 1936 sposa a Lissone Natalina Arienti; rimasto vedovo nel 1941, nello stesso anno si sposa in seconde nozze a Desio con Rosa Anna Maria Farina. Nel 1937 si trasferisce a Lanzo d'Intelvi; reinscritto a Lissone nel 1940 e nel 1941 si trasferisce definitivamente a Desio.

Oggi a Lissone vivono 50 famiglie Riboldi.